Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale del prodotto :	Spachtelmasse für Keramik / Emaille		
Data di redazione :	15.01.2025	**Versione (Revisione) :**	3.2.0 (3.1.0)
Data di stampa :	15.01.2025		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Spachtelmasse für Keramik / Emaille (8920000-998)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi rilevanti individuati
Vernice per impiego (non) professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore
Paul Jaeger GmbH & Co KG

Strada : Siemensstr. 6

Codice di avviamento postale/Luogo : 71696 Möglingen

Telefono : 07141 / 2444-0

Telefax : 07141 / 2444-44

Contatto per le informazioni : info@jaegerlacke.de

Contatto Svizzera:

European Aerosols AG
Allmendstr. 30
8320 Fehraltorf

1.4 Numero telefonico di emergenza
Tox Info Suisse Tel. 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Skin Sens. 1 ; H317 - Sensibilizzazione della pelle : Categoria 1 ; Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Pittogrammi relativi ai pericoli



Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Attenzione

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

IDROSSIPROPILE METACRILATO, MISCELA ; No. CAS : 27813-02-1
2-IDROSSIETILE METACRILATO ; No. CAS : 868-77-9
2,2'-ETHYLENE DIOXY-DIETHYLE-DIMETHACRYLATE
COBALT BIS (2-ETHYLHEXANOATE) ; No. CAS : 136-52-7

Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere riferimento su questa etichetta).
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/....
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in smaltimento.

2.3 Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

2-IDROSSIETILE METACRILATO ; CE N. : 212-782-2; No. CAS : 868-77-9

Quota del peso : ≥ 2,5 - < 10 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Skin Irrit. 2 ; H315 Skin Sens. 1 ; H317 Eye Irrit. 2 ; H319

IDROSSIPROPILE METACRILATO, MISCELA ; CE N. : 248-666-3; No. CAS : 27813-02-1

Quota del peso : ≥ 2,5 - < 10 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Skin Sens. 1 ; H317 Eye Irrit. 2 ; H319

2,2'-ETHYLENE DIOXY-DIETHYLE-DIMETHACRYLATE ; Nr. REACH : 01-2119969287-21 ; CE N. : 203-652-6

Quota del peso : ≥ 2,5 - < 10 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Skin Sens. 1B ; H317

COBALT BIS (2-ETHYLHEXANOATE) ; Nr. REACH : 01-2119524678-29 ; CE N. : 205-250-6; No. CAS : 136-52-7

Quota del peso : ≥ 0,1 - < 0,25 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Repr. 1B ; H360 Skin Sens. 1A ; H317 Eye Irrit. 2 ; H319 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 3 ; H412

Altre informazioni

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo conformi ai requisiti UE, vedere la SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non sciacquare con: Solvente/Diluenti

Dopo contatto con gli occhi
in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione
Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Mantener a riposo. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non ci sono informazioni disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali
Nessuno

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei
schiuma resistente all' alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Nebbia d'acqua Estintore a polvere

Mezzi di estinzione non idonei
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione. Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Usare un respiratore adeguato.

Prodotti di combustione pericolosi
In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx) Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Idrocarburi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

Per contenimento
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia
Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Nessuno

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Misure antincendio

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco). Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. Indossare indumenti e scarpe antistatici. le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo lo standard ufficialmente riconosciuto.

Precauzioni ambientali

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Tutti i processi sono da impostare in modo da escludere: Inalazione di vapori o nebbia/aerosol Inalazione di polveri/particelle Contatto con la pelle Contatto con gli occhi Non svuotare il contenitore a pressione. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Ulteriori indicazioni

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti (DPR 27/4/1955 n. 547 e DPR 19/3/1956 n. 303). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Da osservare : Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Materie da evitare

Acido forte Alcali forti Agente ossidante

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Conservare il recipiente ben chiuso. Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

7.3 Usi finali particolari

Nessuno

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali con protezione laterale

Protezione della pelle

Protezione della mano

Materiale appropriato : NBR (Caucciù di nitrile)

Caratteristiche richieste : a tenuta di liquido.

Tempo di penetrazione : > 10 min Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Spessore del materiale del guanto : 0,4mm

Guanti consigliati : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Ulteriori misure per la protezione delle mani : Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Indossare i

guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti. Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Annotazione : Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo

Caratteristiche richieste : antistatico.

Materiale consigliato : Fibra naturale (cotone) fibra sintetica resistente al calore

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite

Respiratore adatto

Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: A

Controlli dell'esposizione dei consumatori

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido

Colore : incolore

Odore

di: Solvente/Diluenti

Parametri di sicurezza

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	>	35	°C	
Punto d´infiammabilità :			106	°C	
Limite inferiore di esplosività :			non determinato		
Limite superiore di esplosività :			non determinato		
Densità :	(20 °C)	ca.	1,8	g/cm³	
Tempo di efflusso :	(20 °C)		pastoso		Bicchiere DIN 4 mm

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontano da agenti ossidanti, alcali forti e acidi forti al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.4 Condizioni da evitare

Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi, quali il monossido e il biossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. decomposizione esotermica con la formazione di: Biossido di carbonio (anidride carbonica). Monossido di carbonio Ossidi di azoto (NOx). fuliggine.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Per dettagli si rimanda alle sezioni 2 e 3.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'inalazione di quantità di solvente superiori al valore limite per il posto di lavoro può provocare danni alla salute, quali ad es. irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Sono sintomi di ciò: mal di testa, nausea, sonnolenza, miastenia, effetto anestetico e in casi gravi stato di incoscienza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopra riportati, tramite assorbimento attraverso la pelle. Un contatto prolungato o ripetitivo con la miscela provoca la disidratazione della pelle e può provocare danni da contatto di tipo non allergico sulla pelle (dermatiti da contatto) e assorbimento attraverso la pelle. Gli spruzzi del liquido possono provocare irritazioni agli occhi e danni irreversibili. L'assunzione può provocare nausea, diarrea e vomito. Sono considerati, se noti, gli effetti ritardati e immediati ma anche gli effetti cronici dei componenti in caso di esposizione di breve e lunga durata per via orale, respiratoria e dermica e tramite contatto con gli occhi.

Tossicità acuta

Tossicità acuta Non ci sono informazioni disponibili.

Corrosione

Corrosione/irritazione cutanea Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non ci sono informazioni disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non ci sono informazioni disponibili.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Cancerogenicità

Non ci sono informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità per la riproduzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non ci sono informazioni disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1 Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Altri effetti avversi
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

Prima dell'uso conforme

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

08 01 11* pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Dopo uso conforme

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

08 01 11* pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Se questo prodotto viene mescolato con altri rifiuti, può essere invalidato il codice di rifiuto originale e si dovrebbe assegnare un nuovo codice adeguato. Per ulteriori informazioni contattare le autorità competenti locali. Con le informazioni di questa scheda tecnica sulla sicurezza si dovrebbe ottenere il consiglio dell'autorità competente per i rifiuti per la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori completamente vuoti si devono consegnare presso un centro di riciclaggio o ricondizionamento dei materiali. I contenitori inquinati dal prodotto si devono smaltire in conformità alle disposizioni di legge locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Trasporto all'interno dello stabilimento dell'utilizzatore: Eseguire il trasporto sempre in contenitori chiusi, disposti verticalmente e sicuri. Accertarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di perdita del prodotto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Limitazioni all'impiego

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII (limitazioni)

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr. : 3, 75

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche
02. Elementi dell'etichetta

16.2 Abbreviazioni ed acronimi
Nessuno

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono informazioni disponibili.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'instruzione
Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive
Dà indicazioni sugli aspetti sanitari, di sicurezza ed ecologia del prodotto e non rappresenta alcuna garanzia sulla capacità e adeguatezza tecnica per determinati impieghi. Il prodotto non si dovrebbe usare per impieghi diversi da quelli indicati nella sezione 1 senza aver prima consultato il fornitore ed essersi procurate istruzioni scritte sull'impiego. Dato che le condizioni specifiche d'impiego del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile del rispetto dei requisiti delle norme di legge applicabili. Le informazioni contenute nella presente scheda tecnica non contengono indicazioni sulla stima dei rischi presenti sul posto di lavoro dell'utilizzatore, contemplati da altre norme sanitarie e di sicurezza.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.